

Capitolato speciale d'appalto

OPERE DI IGNIFUGAZIONE E TINTEGGIATURE NELLE SEDI DI SCUOLE CIVICHE DI MILANO – FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

LOTTO 1 IGNIFUGAZIONE SUPERFICI IN LEGNO CIG **0341097A23**

LOTTO 2 TINTEGGIATURE MURALI INTERNE SCALONE CORSO DI PORTA VIGENTINA CIG
0341103F15

LOTTO 3 TINTEGGIATURE MURALI INTERNE SEDI DI SCUOLE CIVICHE di MILANO CIG.
0341108339

LOTTO 4 RIPRISTINO E VERNICIATURA RIVESTIMENTO IN LEGNO ESTERNO TORRE
SCENICA di VIA SALASCO, 4 CIG **03411115B2**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Indice

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	2
Indice	2
Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO	3
Art. 2 - DESCRIZIONE DELLE OPERE	3
Art. 3 - OPERE ED ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE	5
Art. 4 - INDICAZIONI OPERATIVE - SOPRALLUOGO	5
Art. 5 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO	6
Art. 6 - MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI	6
Art. 7 - CONSEGNA PROGRAMMA DEI LAVORI	6
Art. 8 - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI	6
Art. 9 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI	7
Art. 10 - GESTIONE DEL CONTRATTO	7
PARTE 2: CLAUSOLE CONTRATTUALI	8
Art. 1 - CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI	8
Art. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO	8
Art. 3 - DURATA DEI LAVORI, EMISSIONE ORDINE IN PENDENZA DI STIPULA DI CONTRATTO	9
ART. 4 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO - IMPRESA AGGIUDICATARIA	9
Art. 5 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	10
Art. 6 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	10
Art. 7 - SUBAPPALTO	10
Art. 8 - PENALI - RITARDO NEI TERMINI DI CONSEGNA	11
Art. 9 - SOSPENSIONI E PROROGHE DEI LAVORI - NOVAZIONE	11
Art. 10 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO	11
Art. 11 - RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE	13
Art. 12 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	13
Art. 13 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	14
Art. 14 - IMPORTO DEI LAVORI - VARIANTI	14
Art. 15 - PAGAMENTO E FATTURAZIONE	15
Art. 16 - POLIZZA ASSICURATIVA PER I DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI	15
Art. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	15

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OPERE DI IGNIFUGAZIONE E TINTEGGIATURE NELLE SEDI DI SCUOLE CIVICHE DI MILANO – FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

LOTTO 1 IGNIFUGAZIONE SUPERFICI IN LEGNO

LOTTO 2 TINTEGGIATURE MURALI INTERNE SCALONE CORSO DI PORTA VIGENTINA

LOTTO 3 TINTEGGIATURE MURALI INTERNE SEDI DI SCUOLE CIVICHE di MILANO

LOTTO 4 RIPRISTINO E VERNICIATURA RIVESTIMENTO IN LEGNO ESTERNO TORRE
SCENICA di VIA SALASCO, 4

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere di ignifugazione delle superfici in legno, ove necessario, e l'esecuzione delle opere di tinteggiatura e ripristino di rivestimenti lignei esterni, nelle sedi delle Scuole Civiche di Milano, come meglio specificato all'art. 2 del presente CSA. Le opere sono suddivise in Lotti.

Sono compresi nel contratto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'appalto,.

Art. 2 - DESCRIZIONE DELLE OPERE

Le opere richieste sono suddivise nei lotti seguenti

LOTTO 1 - Ignifugazione parti in legno nell' Auditorium Lattuada e locali annessi – Corso di Porta Vigentina, 4 – Milano e nei plafoni in legno dei locali bagno delle Torrette di Villa Simonetta – Via Stilicone, 36 - Milano

L'intervento prevede le seguenti attività:

- Carteggiatura e stuccature ove necessarie
- Applicazione di prodotto intumescente trasparente, atto a conferire reazione al fuoco di classe 1 da applicare secondo la scheda tecnica del materiale (tipo Acquavis).
- Superficie stimata 860 mq relativi all'Auditorium, alla zona guardaroba, come da locali evidenziati nella planimetria allegata (Allegato 1)
- Superficie stimata 30 mq relativi a nr. 2 bagni e antibagno nelle Torrette di Villa Simonetta

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati secondo le regole di buona tecnica, l'installazione dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti. Opere e oneri comprese sono definiti all'art. 3 del presente CSA – parte prima.

Dovranno inoltre essere rilasciate tutte le idonee certificazioni di conformità del materiale e dichiarazione di corretta posa redatta su modulistica ministeriale VVFF.

LOTTO 2 - Tinteggiatura pareti interne dello Scalone e dell'Ingresso dello Scalone di Corso di Porta Vigentina 15A - Milano

L'intervento prevede le seguenti attività:

- Formazione di ponteggio per consentire l'esecuzione delle lavorazioni e la movimentazione dei materiali
 - Sistemazione parte di muratura con ripresa degli intonaci e rasatura a gesso (causa infiltrazione da serramento).
 - Protezione delle pavimentazioni e passatoia in velluto
 - Preparazione superfici già trattate
 - Stuccature saltuarie
 - Trattamento di superfici con applicazione di primer in dispersione acquosa.
 - Pitturazione a due riprese in tinta unica chiara (come da tinta esistente)
-
- Superficie stimata . 517 mq
 - Superficie stimata pavimentazione da proteggere: 100 mq

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati secondo le regole di buona tecnica, l'installazione dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti. Opere e oneri comprese sono definiti all'art. 3 del presente CSA – parte prima.

LOTTO 3 - Tinteggiatura pareti interne dell'Auditorium Lattuada o ove necessario nelle sedi di Scuole Civiche di Milano

L'intervento prevede le seguenti attività:

- Protezione delle pavimentazioni
 - Preparazione superfici già trattate
 - Stuccature saltuarie
 - Trattamento di superfici con applicazione di primer in dispersione acquosa.
 - Pitturazione a due riprese in tinta unica chiara (come da tinta esistente)
-
- Superficie stimata . 1.250 mq
 - Superficie stimata pavimentazione: 230 mq

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati secondo le regole di buona tecnica, l'installazione dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti. Opere e oneri comprese sono definiti all'art. 3 del presente CSA – parte prima.

Le sedi interessate al lotto 3, e le relative superfici da trattare, non essendo definibili preventivamente saranno determinate di volta in volta in base alle esigenze e alle necessità di SCM.

LOTTO 4 - RIPRISTINO E VERNICIATURA RIVESTIMENTO IN LEGNO ESTERNO TORRE SCENICA di VIA SALASCO, 4

L'intervento prevede le seguenti attività:

- Nolo di idoneo mezzo di sollevamento e opere provvisorie specifiche

- Fornitura e posa di tavole eventuali mancanti
 - Richiodatura delle tavole in legno, ove occorre,
 - Carteggiatura delle superfici
 - Applicazione di due mani di smalto sintetico impermeabilizzante per esterni
 - Sigillatura con schiuma poliuretanica o sigillante acrilico – sopra verniciabile con la stessa vernice o smalto impermeabilizzante dell'attività precedente, ove occorre, su fessurazioni del rivestimento ligneo interessato
-
- Superficie stimata . 340 mq

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati secondo le regole di buona tecnica, l'installazione dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti. Opere e oneri comprese sono definiti all'art. 3 del presente CSA – parte prima.

Le sedi interessate al lotto 3, e le relative superfici da trattare, non essendo definibili preventivamente saranno determinate di volta in volta in base alle esigenze e alle necessità di SCM.

Art. 3 - OPERE ED ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

Sono, comprese nel contratto, e a carico dell'Appaltatore le seguenti attività:

1. gli interventi di preparazione delle superfici,
2. l'utilizzo di opere provvisorie,
3. lo spostamento di arredi e suppellettili,
4. la rimozione temporanea di tendaggi,
5. il distacco e il riordino di cartellonistica relativa alla sicurezza
6. la eventuale tinteggiatura a smalto di caloriferi (senza lo smontaggio).
7. Tutte le opere e spese previste e imprevedute necessarie per dare i lavori completi in ogni parte secondo le prescrizioni tecniche del presente CSA.
8. Sono compresi nella fornitura anche tutti i materiali occorrenti a dare le opere complete in ogni loro parte, indipendentemente da errori od omissioni nelle descrizioni delle quantità.

Sono a carico, quindi compresi nelle quotazioni, della Ditta Appaltatrice inoltre:

- 1) Trasporti di tutti i materiali in cantiere compreso lo scarico.
- 2) Gli attrezzi e i mezzi d'opera relativi alle opere.
- 3) La presenza, anche saltuaria, di un proprio responsabile per la direzione dei lavori, per tutta la durata di questi, che rappresenterà la ditta verso la D.LL.
- 4) La sorveglianza e la responsabilità dei materiali pervenuti in cantiere sino alla consegna dei lavori.

Art. 4 - INDICAZIONI OPERATIVE - SOPRALLUOGO

Le ditte concorrenti sono pertanto tenute ad eseguire a propria cura le verifiche sulla base delle indicazioni date.

A tale proposito le ditte interessate, prima di effettuare l'offerta dovranno controllare, con sopralluogo obbligatorio, che le superfici stimate, puramente indicative e non esaustive indicate, di cui all'art. 2 del presente CSA, siano sufficienti all'esecuzione delle opere.

L'esecuzione di ogni lotto potrà essere richiesto secondo le priorità definite dal Committente.

Art. 5 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto d'appalto i seguenti documenti e/o elaborati:

1. il presente **Capitolato Speciale d'Appalto**, completo degli allegati in esso citati;
2. il **Documento Unico di Valutazione del Rischio da interferenze** (redatto come previsto dall'art. 11 – parte II - del presente CSA).

Art. 6 - MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte, le prescrizioni della D.LL. e secondo i criteri indicati nella Parte 2 del Progetto.

L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della D.LL. e con le esigenze che possono sorgere dalla contemporanea realizzazione di tutte le altre opere nell'edificio affidate ad altre ditte.

La Ditta Appaltatrice è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere dell'edificio.

Art. 7 – CONSEGNA PROGRAMMA DEI LAVORI

La Ditta Appaltatrice ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei lavori nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine contrattuale.

Essa è comunque tenuta a presentare alla D.LL., prima dell'inizio dei lavori, un programma delle operazioni, che la D.LL. si riserva di verificare in un quadro di coordinamento generale del cantiere.

La D.LL. potrà di conseguenza, a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nella esecuzione dei lavori senza che per questo la ditta possa chiedere compensi o indennità di sorta.

Art. 8 - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Nell'offerta dovrà essere specificatamente dichiarata la qualità, la provenienza, la marca e il tipo di tutti i materiali, in modo che questi possano essere chiaramente individuati, inoltre dovranno essere fornite ad inizio lavori, in caso di aggiudica, le schede tecniche dei materiali utilizzati.

Nella scelta dei materiali è raccomandata la preferenza ai prodotti nazionali.

In fase di trattativa potrà essere richiesta la sostituzione di eventuali materiali con altri equivalenti, e la ditta concorrente è tenuta a comunicare l'eventuale variazione di prezzo.

Tutti i materiali devono essere della migliore qualità ben lavorati, nuovi, privi di difetti di qualsiasi genere e devono corrispondere perfettamente al servizio a cui sono destinati.

Qualora la D.LL. rifiuti dei materiali, ancorché messi in opera, perché ritenuti a suo motivato giudizio di qualità, lavorazioni e funzionamento non adatti alla perfetta riuscita dell'impianto e

quindi non accettabili, la Ditta Appaltatrice, a sua cura e spese, deve sostituirli con altri che soddisfino alle condizioni prescritte.

Art. 9 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza:

- del presente Capitolato Speciale d'Appalto
- di tutte le norme di legge e regolamentari vigenti in materia di edilizia.

L'aggiudicatario rispetterà Leggi, Decreti e regolamenti che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di pubblici lavori e che abbiano comunque applicabilità con lavori di cui trattasi, compresi i relativi regolamenti e le prescrizioni comunali della città ove vengono installati gli impianti.

Le ditte dovranno, in ogni caso, attenersi alle norme emanate dall'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (I.S.P.E.S.L.) e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Nella esecuzione dei lavori devono essere rispettate le norme tecniche dettate dalla scienza delle costruzioni, da leggi, regolamenti, circolari vigenti e le norme UNI.

Per quanto non stabilito nel CSA, quando non in contrasto con prescrizioni del CSA stesso, si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari vigenti in materia di opere pubbliche e, in particolare, alle prescrizioni stabilite dal "Capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici" approvato con D.M.LL.PP. 19/04/2000 n.145 (G.U. n. 131 del 07/06/2000), (di seguito chiamato "Capitolato Generale).

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza:

- delle prescrizioni in materia di assunzioni di manodopera, assicurazioni sociali, trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti derivanti da leggi e da contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali;
- delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e per le relative assicurazioni, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008;
- delle norme stabilite dall'art. 22 della L. 646/82 in materia di custodia e vigilanza dei cantieri.

Art. 10 – GESTIONE DEL CONTRATTO

L'ufficio competente della gestione amministrativa del contratto è l'Ufficio Tecnico. Quest'ultimo e gli uffici espressamente autorizzati alla stipula del contratto invieranno direttamente gli ordini tramite mail o fax e provvederanno in autonomia alla verifica dei tempi e del piano dei lavori, al controllo di conformità dei lavori, nonché al rilievo delle eventuali anomalie.

PARTE 2: CLAUSOLE CONTRATTUALI

Art. 1 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il presente contratto è da intendersi “aperto” in relazione alla quantità delle opere oggetto dell'appalto.

Pertanto, il fornitore deve intendersi vincolato alla propria offerta ai sensi dell'art. 1329 e 1331 del C.C., mentre SCM potrà commissionare nel periodo di durata del contratto, mediante singoli ordinativi, i lavori inerenti ai lotti oggetto delle opere fino all'importo complessivo massimo di cui al successivo articolo 2, che ha valore meramente indicativo.

In caso di ordinativo inferiore all'importo massimo di cui al successivo articolo 2, l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni e/o pretendere alcuna indennità, risarcimento o compenso a qualunque titolo, oltre al corrispettivo unitario per i lavori ordinati di cui all'articolo 2 successivo.

Art. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

All'aggiudicatario sarà corrisposto un pagamento a misura.

L'importo totale dei lavori a base di gara è pari a Euro 59.015,00 iva esclusa, più Euro 885,00 per oneri della sicurezza indiretti non soggetti a ribasso.

L'importo massimo contrattuale per singolo lotto è di:

- LOTTO 1 – IGNIFUGAZIONE SUPERFICI IN LEGNO – Euro 19.580,00, iva esclusa, – ad un costo unitario a base d'asta non superiore a Euro 22,00 (ventidue,00 euro)/mq, esclusa IVA, comprensivo di tutti gli oneri accessori e provvisionali indicati nel presente CSA.
- LOTTO 2 – TINTEGGIATURA SCALONE PRINCIPALE Auditorium Lattuada – Euro 10.598,00, iva esclusa, ad un costo unitario a base d'asta non superiore a Euro 20,50 (venti,50 euro)/mq, esclusa iva, comprensivo di tutti gli oneri accessori e provvisionali indicati nel presente CSA
- LOTTO 3 – TINTEGGIATURE MURALI INTERNE – Euro 14.387,00, iva esclusa, ad un costo unitario a base d'asta non superiore a Euro 11,50 (undici,50 euro)/mq , esclusa iva, comprensivo di tutti gli oneri accessori e provvisionali indicati nel presente CSA
- LOTTO 4 – RIPRISTINO E VERNICIATURA TORRE SCENICA - Euro € 14.450,00, iva esclusa, ad un costo unitario a base d'asta non superiore a Euro 42,50 (quarantadue,50 euro)/mq , esclusa iva, comprensivo di tutti gli oneri accessori e provvisionali indicati nel presente CSA

Ogni lotto si configura come un contratto aperto e, conseguentemente, le ditte offerenti dovranno proporre in gara un'offerta ferma ai sensi dell' art 1329 C.C.e, in caso di aggiudica, un patto d'opzione ex art.1331 C.C..

L'aggiudica sarà effettuata a favore della società che avrà ottenuto il migliore sconto ponderato medio secondo i punteggi espressi nella tabella di cui all'articolo 7 – aggiudicazione del disciplinare di gara. Le imprese concorrenti dovranno concorrere per tutti i lotti. I lotti potranno

essere assegnati anche singolarmente, e non globalmente, secondo le priorità definite da Scuole Civiche di Milano, in sede di contratto.

Art. 3 - DURATA DEI LAVORI, EMISSIONE ORDINE IN PENDENZA DI STIPULA DI CONTRATTO

I lavori, relativi ad ogni lotto, ordinati entro il 20 luglio 2009, devono essere terminati **entro e non oltre il 31 agosto 2009**, la data di inizio lavori prevista a partire dal 25 luglio 2009.

SCM si riserva, in caso di urgenza e/o necessità di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito verbale di consegna lavori, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 4 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO - IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicataria sarà tenuta a prestare, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione provvisoria, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo previsto dall'art. 2 – parte II del Capitolato Speciale d'Appalto, inteso come importo massimo dei lavori previsti.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.

Superato infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi pari a "Euribor a tre mesi su base 365 media mese precedente" più 2 (due) punti.

Il deposito cauzionale definitivo non potrà essere costituito mediante garanzia fideiussoria rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al "Scuole Civiche di Milano".

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

Le fideiussioni e le polizze relative al DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO, dovranno essere presentate corredate della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza

necessità di benessere del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venticinque per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Le modalità di svincolo saranno definite dall'Ufficio cui è demandata la gestione del contratto.

Art. 5 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

Il fallimento del prestatore di servizio/fornitore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio/fornitore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora il prestatore di servizio/fornitore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio/fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Art. 6 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' fatto divieto alla Ditta di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, sotto pena dell'immediata risoluzione, dell'incameramento della cauzione e del risarcimento del danno. Qualsiasi modifica o trasformazione delle ragioni sociali, ovvero della fisionomia giuridica della Ditta, dev'essere comunicata e documentata entro 30 giorni ad SCM.

L'Appaltatore non potrà procedere alla cessione del credito e costituire qualsiasi procura senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante.

Art. 7 – SUBAPPALTO

Le lavorazioni sono subappaltabili ad imprese qualificate in base al D.P.R. n. 34/00.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione di Fondazione Scuole Civiche, alle condizioni stabilite dall'art 118 del codice degli appalti.

L'appaltatore all'atto dell'offerta deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare. L'omissione delle predette indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto non può essere autorizzato.

Le imprese appaltatrici devono possedere stessi requisiti e stesse attestazioni richieste all'impresa appaltante.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti di Fondazione Scuole Civiche per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Fondazione medesima da ogni

pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

La DLL e il Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità del subappalto.

Fondazione Scuole Civiche non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori (art 18 co. 3bis, L. 55/90); l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Fondazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi appaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Art. 8 – PENALI – RITARDO NEI TERMINI DI CONSEGNA

La definizione del programma lavori, ivi compresi i termini di ultimazione e consegna degli stessi, costituisce impegno contrattuale per la Ditta Appaltatrice. Di conseguenza qualunque ritardo nell'andamento dei lavori, ove non determinato da circostanze estranee alla responsabilità della ditta, darà luogo all'applicazione di penali quantificate in € **150,00** per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata per l'ultimazione delle opere.

Un ritardo dovuto a dimostrate inadempienze della Ditta Appaltatrice superiore a giorni 15 darà luogo alla rescissione unilaterale del contratto, fatta salva la valutazione del danno subito dalla Committente.

Art. 9 – SOSPENSIONI E PROROGHE DEI LAVORI - NOVAZIONE

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche od altre circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale.

Nel caso in cui SCM, in conseguenza di una variante o di un ordine di lavoro la cui ultimazione vada oltre la durata del contratto, riconosce all'appaltatore un maggior tempo per l'esecuzione dei lavori, questo comporterà un nuovo termine di ultimazione che va contrattualmente a sostituire, ad ogni effetto, quello precedentemente stabilito.

In conseguenza di tale novazione del termine di ultimazione lavori e stante la consensualità di tale prolungamento, né l'appaltatore può avanzare pretese per particolari compensi o indennizzi, né SCM può applicare la penalità per il ritardo.

Art. 10 – OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'appaltatore, come già evidenziato, è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

a), l'Appaltatore si obbliga, nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro relativo alla categoria e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle

associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

b) L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette, da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto stesso.

c) L'Appaltatore è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

d) L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori hanno l'obbligo di comunicare alla Amministrazione prima dell'inizio dei lavori, o dell'impiego dei lavoratori nel cantiere, l'elenco di tutti i nominativi dei lavoratori che opereranno nel cantiere, con le rispettive posizioni contributive, assicurative, previdenziali ecc.

e) L'Appaltatore si obbliga altresì all'osservanza delle Leggi e Regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'Appaltatore deve adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81, , e in particolare le misure generali di tutela di cui agli artt. 14 e 15 del citato D.Lgs. 81/08. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto, unicamente sull'Appaltatore, restandone sollevati la DL e la Stazione Appaltante, nonché il suo personale preposto alla direzione ed alla sorveglianza;

L'Appaltatore deve presentare prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali - inclusa la Cassa Edile - assicurativi ed infortunistici, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito all'assolvimento ed al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore devono essere

L'Appaltatore deve comunicare il nome del proprio Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi e, qualora sia necessaria la sorveglianza sanitaria, il Medico competente, i quali collaboreranno col Datore di lavoro per l'individuazione e la valutazione dei fattori di rischio, l'elaborazione delle misure di prevenzione e protezione e del relativo programma di attuazione;

L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'Appaltatore, inoltre, assume l'obbligo di fornire ai propri dipendenti apposito documento di identificazione munito di fotografia, dal quale risulti che il titolare del documento lavora alle proprie dipendenze.

Qualora l'Appaltatore subappaltasse parte dell'opera è tenuto a far assumere al subappaltatore l'obbligo descritto al comma precedente.

Anche questo documento dovrà essere munito di fotografia del titolare, attestante che lo stesso è alle dipendenze del subappaltatore.

Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed essere esibito al Direttore dei Lavori, che svolgerà le funzioni di controllo.

Se entro l'avvio dei lavori i documenti non verranno presentati, il Direttore dei Lavori applicherà una **penale giornaliera di Euro 50,00=** per ogni addetto sprovvisto di documento di identificazione.

Essa verrà applicata a decorrere dal giorno seguente a quello dell'effettuazione del controllo e per ogni altro giorno successivo, fino al giorno in cui verranno esibiti i documenti di identificazione relativi agli addetti o all'addetto trovati sprovvisti di documentazione.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza determinano la risoluzione del contratto.

Art. 11 - RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta Appaltatrice è l'unica responsabile per la fornitura delle opere.

A tale proposito la ditta è tenuta a verificare, sulla base dei dati e delle descrizioni forniti con il presente Capitolato, il dimensionamento di ogni singolo elemento dell'opera e il progetto esecutivo globale.

Di tale verifica darà comunicazione scritta all'Impresa Appaltante ed alla D.LL, assumendo con ciò assoluta responsabilità anche per ogni eventuale errore od omissione della progettazione.

Nel caso la Ditta Appaltatrice ritenesse di rilevare inesattezze od omissioni negli allegati forniti, prima della consegna lavori darà immediata comunicazione all'Impresa Appaltante ed alla D.LL.

Art. 12 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri individuati nel presente CSA e negli altri documenti contrattuali, l'Appaltatore sarà assoggettato agli oneri e agli obblighi descritti nel presente articolo.

L'Appaltatore deve:

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante appalti ad altre ditte categorie di lavori diverse, l'Appaltatore è tenuto al coordinamento dei vari operatori ed a garantire l'esecuzione delle opere complessive a perfetta regola d'arte e nei tempi contrattuali stabilito per ognuno degli appalti;
2. Provvedere alla normale manutenzione delle opere fino alla fine lavori anche quando, per impreviste circostanze, questo non possa effettuarsi nel termine fissato;
3. Garantire l'allontanamento e l'immediata sostituzione del personale che, a insindacabile giudizio della DL, manifesti gravi manchevolezze tecniche o disciplinari;
4. Assicurare contro gli incendi tutte le opere e il cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre Ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata alla Stazione Appaltante;
5. Pagare le spese relative all'uso di discariche autorizzate nonché attenersi alle normative vigenti per quanto attiene stoccaggio e discarica di materiali tossici e/o inquinanti;
6. Garantire la pulizia quotidiana dei manufatti in costruzione e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte, e la pulizia finale accurata del cantiere e delle opere onde consegnare il manufatto e l'intorno in modo decoroso;

7. Provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico, al trasporto ed al deposito all'interno del cantiere, nei luoghi opportuni indicati dalla DL, degli eventuali materiali e manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti o eseguiti da altre Ditte per conto della Stazione Appaltante. I danni riportati dai materiali e dai manufatti suddetti per cause dipendenti dall'Appaltatore o per sua negligenza dovranno essere riparati a sue spese;
8. Sgombrare completamente il cantiere dei materiali, dei mezzi d'opera e degli impianti di sua proprietà entro 10 giorni dal verbale di ultimazione dei lavori. L'Appaltatore deve inoltre provvedere a rifacimenti e/o ripristini delle aree esterne occupate dal cantiere e/o interessate da scavi totali e/o parziali su qualsiasi tipo di materiale. Le superfici, i sottofondi, i manufatti, gli impianti tecnologici preesistenti, non modificati dal progetto, nel soprassuolo e nel sottosuolo, dovranno essere rifatti con le stesse identiche caratteristiche e con la stessa consistenza attuale, essendo questo l'onere sempre incluso nei prezzi esposti. Per quanto necessario per le operazioni di collaudo lo sgombero dovrà avvenire subito dopo il collaudo stesso;
9. Trasmettere alla Stazione Appaltante, a sua cura e spese, gli eventuali contratti di subappalto, che egli dovesse stipulare, entro 20 giorni dalla data di effettuazione della relativa lavorazione, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990. Tale disposizione si applica anche ai noli a caldo e ai contratti simili;
10. Eseguire ponteggi o ponti mobili di qualsiasi forma, consistenza e o dimensione, completi e a norma per l'esecuzione delle opere per la durata e le necessità occorrenti per tutti i lavori sino alla fine dei lavori;
11. Organizzare il cantiere in modo da non arrecare danni alle proprietà adiacenti e comunque a terzi. In ogni caso l'Appaltatore sarà diretto responsabile dei danni causati e provvederà direttamente alla liquidazione degli stessi, sollevando totalmente la Stazione Appaltante e la DL da qualsiasi onere e responsabilità. L'Appaltatore dovrà stipulare assicurazione di responsabilità civile per danni causati anche a terze persone ed a cose di terzi;
12. Il corrispettivo per tutti gli obblighi e gli oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi a misura dei lavori stabiliti ai sensi degli art. 3 – parte I - e art. 2 – parte II - del presente CSA.

Art. 13 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE

Ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento, SCM redigerà il documento unico di valutazione del rischio da interferenze DUVRI, in cui sarà riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e dell'impresa appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi (art 26 del D. Lgs. 81/2008). Tale documento sarà allegato al contratto di appalto.

Art. 14 - IMPORTO DEI LAVORI - VARIANTI

L'importo dei lavori sarà, commisurato a misura, secondo quanto indicato nell'offerta. Eventuali varianti delle opere dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto dalla Direzione Lavori (D.LL.) e dall'Impresa Appaltante e saranno suscettibili dell'eventuale ribasso accordato in sede di trattativa. I lavori extra contratto, non ordinati dalla D.LL., non saranno riconosciuti e anzi, rimane l'obbligo della Ditta Appaltatrice di ripristinare le opere variate come previsto dal progetto esecutivo.

Art. 15 – PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il pagamento sarà effettuato per un importo pari al 20% al momento dell'avvio dei lavori, a seguito di emissione di regolare fattura, il saldo verrà corrisposto all'atto della **consegna lavori che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 agosto 2009**, dietro presentazione di tutte le certificazioni previste dall'art 2 parte I del CSA. Il pagamento delle fatture emesse avverrà in 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: Scuole Civiche di Milano – FdP Alzaia Naviglio Grande, 20 – 20144 Milano.

La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- data;
- importo contrattuale espresso in euro;
- tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto; corrente – Codice CAB – ABI – IBAN ecc);
- ogni altra indicazione utile.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione di SCM.

In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art 1284 cc.

Art. 16 – POLIZZA ASSICURATIVA PER I DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

L'Appaltatore è obbligato a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, coprendo i danni subiti dalla stessa, a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti od opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La polizza deve inoltre assicurare l'Amministrazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tale polizza assicurativa dovrà quindi essere stipulata per un massimale di:

- a) € 1.500.000,00= per i rischi di esecuzione e di incendio
- b) € 1.000.000,00= per la responsabilità civile per danni causati a terzi, persone, animali e cose nel corso dell'esecuzione dei lavori

Con riferimento al punto a), la polizza deve coprire tra l'altro i rischi d'incendio, scoppio, furto, danneggiamento vandalico e dell'azione di eventi atmosferici per persone, manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere.

Con riferimento al punto b), la polizza deve specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti dell'Amministrazione autorizzati all'accesso al cantiere, del Responsabile della Direzione Lavori e dei collaudatori in corso d'opera.

L'appaltatore trasmette al Responsabile della Direzione Lavori copia della polizza di cui al presente articolo, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

Art. 17 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le controversie fra stazione appaltante e appaltatore, sia durante l'esecuzione, come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno di competenza del Foro di Milano.